



Decreto del Sindaco Metropolitanano

N. 27 del 10/12/2019

Classifica: 001.10.01

Anno: 2019

0

<i>Oggetto</i>	NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA E DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
----------------	---

TOZAL

IL SINDACO METROPOLITANO

Vista la legge 190/2012 e ss.m.ii. che prevede, all'art. 1, comma 7, che “L'organo di indirizzo politico, individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...”;

Dato atto che la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisce strumento di coordinamento e controllo, oltre che di supporto alle strutture dell'Ente, nell'osservanza delle prescrizioni normative a garanzia della corretta gestione delle procedure già presenti e di applicazione delle prescrizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Città metropolitana di Firenze, aggiornamento 2018-2020 adottato con delibera del Consiglio metropolitano n. 1 del 31/01/2018;

Premesso che l'Anac ha più riprese consigliato di mantenere in capo a dirigenti di prima fascia, o equiparati, l'incarico di RPCT. La nomina di un dipendente con qualifica non dirigenziale deve essere adeguatamente motivata con riferimento alle caratteristiche dimensionali e organizzative dell'ente. Inoltre, l'esigenza che il RPCT abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, sia dotato della necessaria autonomia valutativa, che non sia in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi e scelto, di norma, tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva.

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 6 del 10/05/2018 di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ente nella Dottoressa Lara Fantoni, Funzionario dell'Ente all'epoca alta specializzazione denominata “Trasparenza – Anticorruzione – Controlli Interni” e

che la predetta nomina era stata motivata in ordine a necessità di carattere organizzativo derivanti dalle seguenti condizioni:

- il Segretario Generale della Città Metropolitana di Firenze era contestualmente Segretario Generale del Comune di Firenze in regime di convenzione con incarico di Direttore generale della Città Metropolitana con evidenti difficoltà ad assicurare l'intensità e la continuità del presidio richieste per le attività di prevenzione;
- era stata individuata una specifica struttura “Trasparenza e Anticorruzione” della Segreteria Generale alla quale era stata preposta – al fine del coordinamento fra attività di prevenzione e controlli interni – una specifica Alta specializzazione “Trasparenza, Anticorruzione, Controlli interni”, assegnata con Atto del Direttore Generale n. 538 del 09/03/2018 alla dottoressa Alda Lara Fantoni;
- l'ente presentava un numero molto limitato di dirigenti, titolari di incarichi comprensivi di attività rientranti fra quelle ritenute a rischio ai fini della prevenzione ed in potenziale situazione di conflitto di interessi fra le rispettive funzioni e quelle del responsabile della prevenzione della corruzione;

Preso atto delle modifiche organizzative dell'Ente e nel particolare della nomina quale Segretario Generale dell'Avv. Pasquale Monea con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 11 del 27/09/2019 che può assicurare l'intensità e la continuità del presidio, richieste per le attività di prevenzione;

Rilevato che il comma 7 dell'art. 1 della legge 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) dispone per gli enti locali che:

a) il responsabile sia “**individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale**”, salva diversa e motivata determinazione che nel caso di specie è da intendersi superata essendo le ragioni organizzative espresse nel precedente atto di nomina non più attuali in relazione alla nomina del Segretario Generale titolare, il quale peraltro ha svolto la medesima funzione in numerosi altri enti locali anche di rilevanti dimensioni;

b) che il comma 7 prevede, inoltre, che l'organo di indirizzo ha quale compito quello di disporre “**le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico**” di responsabile con piena autonomia ed effettività;

Stabilito quindi necessario procedere, in adeguamento alla Macrostruttura organizzativa della Città Metropolitana di Firenze vigente e sulla base dell'esigenza di rotazione dell'incarico del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ente ad una nuova individuazione del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza nella figura del Segretario Generale dell'ente, quale alveo naturale per tale compiti di prevenzione;

Ritenuto di attribuire pertanto al Segretario Generale Avv. Pasquale Monea la responsabilità della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Città Metropolitana di Firenze conferendogli, conseguentemente, tutte le funzioni, i compiti e le responsabilità previste dal suddetto incarico, come definite dalle norme di riferimento e dettagliate dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottate dall'Ente;

Ritenuto altresì di attribuire al Segretario Generale Avv. Pasquale Monea, nello svolgimento dell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, poteri effettivi di interlocuzione nei confronti di tutta la struttura, sia nella fase dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e delle misure adottate con esso, sia in quella del controllo sulle stesse oltre che funzioni d'indirizzo che comunque appaiono connesse alle misure indicate nel piano;

Preso atto della dichiarazione resa dal Segretario Generale Avv. Pasquale Monea in ordine alla assenza di cause di incompatibilità/inconferibilità e di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi in relazione

all'incarico di cui trattasi;

Visto:

- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 07/04/2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento Enti Locali”;

DECRETA

- I. di nominare il Segretario Generale Avv. Pasquale Monea, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Città Metropolitana di Firenze con decorrenza 1° gennaio 2020;
- II. di demandare alla struttura del Segretario Generale tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto ivi compresa la notifica agli interessati;
- III. di dare atto che il presente Decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- IV. di disporre la pubblicazione del presente Decreto all'Albo Pretorio on-line demandando agli uffici della Segreteria Generale la pubblicazione del presente provvedimento in “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 33/2013 nonché nella specifica sotto sezione “Altri contenuti – Prevenzione della corruzione”, dando altresì incarico ai medesimi uffici di provvedere a dare notizia del presente provvedimento all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), al Prefetto della Provincia di Firenze, al Consiglio Metropolitan, nonché a tutti i soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione.

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.”